



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Parere su ipotesi contrattazione collettiva integrativa 2019 – personale categoria B, C, D e EP

Con nota n. 266143 del 11/11/2019, la Direzione Generale dell'Ateneo ha trasmesso al Collegio, per la prescritta certificazione ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs 165/2001 e successive modifiche, l'ipotesi di accordo di contrattazione collettiva integrativa 2019, unitamente alla relazione illustrativa, per la distribuzione dei fondi per il trattamento accessorio, la cui costituzione è stata già certificata dallo scrivente Collegio in data 23/10/2019.

L'ipotesi di accordo disciplina, secondo quanto prescritto dall'art. 42 del nuovo CCNL 2016-2018, le modalità di utilizzazione del fondo per trattamento accessorio destinato al personale delle categorie B, C, D e EP.

La certificazione è resa ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

L'ipotesi è stata sottoscritta dalle parti in data 09/10/2019.

Il Collegio è assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dalla Responsabile delle relazioni Sindacali dell'Ateneo D.ssa Cinzia Mocci, che ha fornito tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del presente parere.

L'esame dell'ipotesi di accordo in argomento e della relativa documentazione, prevede un ammontare di somme a disposizione pari:

a € 2.158.576,20 parte fissa e € 169.267,36 parte variabile del fondo per la produttività e le poe del personale delle categorie B,C e D

b € 354.819,81 parte fissa e € 27.685,05 parte variabile del fondo per l'indennità di posizione e di risultato del personale di categoria EP.

Restano non disponibili alla contrattazione, ai sensi dell'art. 64 comma 1 del citato CCNL, le somme relative all'IMA e all'indennità di responsabilità afferenti l'anno 2018.

Le somme disponibili sono invece destinate alle seguenti finalizzazioni:

- 1) Produttività, secondo le modalità di attribuzione del premio fissate dall'art. 64 comma 2 lett. A "performance organizzativa" e B "performance individuale";
- 2) Indennità di disagio e rischio scaturenti dalle condizioni lavorative (declinate nelle specifiche fattispecie delle indennità di turno, di rischio guida e di rischio cantiere, di disponibilità o di rinuncia alla flessibilità, di reperibilità e, infine, di staff decorrente dal 1/1/2019);
- 3) Indennità di responsabilità del personale di categoria A, B e D secondo le previsioni di cui all'art. 91 comma 1 del CCNL 2006-2009;
- 4) Indennità di responsabilità del personale di categoria D per effetto del conferimento di specifici e qualificati incarichi, secondo le previsioni di cui all'art. 91 comma 3 del CCNL 2006-2009;
- 5) Progressioni economiche orizzontali in ossequio alle previsioni di cui all'art. 64 comma 2 lett. E, per un ammontare di euro 145.000 a gravare sulle risorse stabili del fondo;
- 6) Indennità mensile di Ateneo, per la quale le parti convengono di confermare i valori introdotti con il contratto 2018 così da adeguare le indennità medesime alle mutate condizioni di svolgimento delle attività lavorative in rapporto al livello di complessità e di responsabilità dell'azione amministrativa.

Con specifico riferimento al personale di categoria EP, il Collegio prende atto che le somme, disponibili nello specifico fondo, sono destinate alla remunerazione:

- dell'indennità di posizione per la cui attribuzione è previsto il posizionamento del destinatario secondo il sistema di pesatura "Nagima" in uso nell'Ateneo fondato sul ricorso a diversi criteri, tra cui ampiezza di responsabilità e autonomia, complessità delle decisioni, volume risorse gestite etc;
- dell'indennità di risultato secondo specifici coefficienti di distribuzione;
- di n° 3 progressioni economiche orizzontali.

Ciò premesso, il Collegio:



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Richiamato il D.Lgs 75/2017 che, nel sopprimere il comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015, ha stabilito, a decorrere dal 1 gennaio 2017, che *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;*

Visti i CCNLL 2006-2009 e 2016-2018;

Visto il proprio parere di certificazione della costituzione dei fondi per il trattamento accessorio 2019 in conformità alla normativa vigente;

Verificato che

- la relazione illustrativa è stata predisposta secondo le istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- l'onere scaturente dall'ipotesi contrattuale in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

- l'ipotesi di accordo integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2019.

Il Collegio dei Revisori

Dr. Giovanni Caocci f.to _____

D.ssa Elisabetta Oriana Orgolesu f.to _____

Dr. Giuseppe Grasso f.to _____